

TRIBUNALE DI TREVISO

Esecuzione Immobiliare: R.G. n. 269/2020

Giudice dell'Esecuzione: Dott.ssa Paola Torresan

EX-ACTA

Associazione di Delegati alla Vendita e Custodi

Delegato avv. Simonetta Forti

AVVISO DI VENDITA DEL PROFESSIONISTA DELEGATO

PRIMO ESPERIMENTO DI VENDITA

Il sottoscritto **Avvocato Simonetta Forti**, delegato ex art. 591 bis c.p.c. dal Giudice dell'Esecuzione dott.ssa Paola Torresan, con ordinanza d.d. 30.11.2022, nella procedura esecutiva R.G. n. 269/2020

FISSA

per il giorno **31 maggio 2023**, alle ore **15,00** presso il Tribunale di Treviso, Piano Primo, Aula D, Viale Giuseppe Verdi n. 18, con invito agli offerenti a presenziare all'apertura delle buste contenenti le offerte che si svolgerà alla stessa ora, la

VENDITA SENZA INCANTO

dei seguenti immobili:

LOTTO UNICO

Diritti e quote

Piena proprietà per l'intero

Descrizione immobili

Appartamento al piano secondo dotato di due cantine ed un garage (posto auto) al piano terra e soffitta al piano terzo, facenti parte di un edificio sito in **Comune di Farra di Soligo (TV)** via 1° Settembre n. 41 int. 2, in zona ben servita. L'alloggio è così formato: il vano scale che si sviluppa tra il piano primo ed il secondo, un vano soggiorno/pranzo dotato di una loggia, una cucina, un disimpegno, un bagno, una camera singola, una camera matrimoniale posta a nord dotata di loggia, una camera matrimoniale posta a sud, un ripostiglio.

Per una più dettagliata descrizione ed individuazione dei beni e per ogni altro approfondimento si rimanda alla perizia di stima.

Disponibilità

L'immobile risulta occupato da uno degli esecutati e dal suo nucleo familiare.

Identificazione catastale

Comune di Farra di Soligo (TV) Catasto Fabbricati:

Sezione C, Foglio 5, particella 330, sub 10, cat. A/2, classe 2, consistenza 7 vani, superficie catastale 153 mq (escluse aree scoperte 150 mq), R.C. € 473,59, via I Settembre n. 2-41, piano T-1 - 2-3.

Sezione C, Foglio 5, particella 330, sub 12 cat. C/6, classe 3, consistenza 21 mq, superficie catastale 24 mq, R.C. € 33,95, via I Settembre, piano T.

Le unità immobiliari insistono su CT Foglio 25, particella 330 ente urbano di mq 461.

La vendita avviene nello stato di fatto in cui gli immobili si trovano e comprende pertinenze, dipendenze, adiacenze, accessori e accessioni, diritti inerenti, diritti, azioni e ragioni, servitù attive e passive legalmente esistenti e costituite ed in particolare: servitù di passaggio a favore dell'originario mappale n. 330 costituita con l'atto in data 27.10.1980 n. 13301 di rep. del notaio Renato Greco, registrato a Montebelluna il 14.11.1980 al n. 4017 Atti Pubblici e trascritto a Treviso il 25.11.1980 ai nn. 26468-26469/22025-22026, servitù derivanti dalla vendita frazionata dell'immobile, e servitù di passaggio da esercitarsi a piedi a carico del mappale n. 330 sub 12 ed a favore dei mappali nn. 330 sub 9 e sub 11 per poter accedere al mappale n. 330 sub 8 - b.c.n.c. - nonché alle cantine degli appartamenti tutti Sez. C Fg. 5 N.C.E.U. del Comune di Farra di Soligo, costituita con l'atto in data 09.04.2003 n. 36974 di rep. notaio Barone Graziella da Cornuda (TV), trascritto il 18.04.2003 ai nn. 15937/10911. E' compresa la quota proporzionale delle aree e parti comuni del fabbricato di cui fanno parte le unità immobiliari, ai sensi dell'art. 1117 c.c., quali fondazioni, muri maestri, tetto ed area scoperta del fabbricato, ed in particolare del mappale 330 sub 8 via I Settembre - b.c.n.c. ai sub 9-10-11-12 - ingresso, vano scala, contatori e disimpegni.

Confini:

Salvo altri e più precisi confini, dall'elaborato planimetrico che restituisce il lotto di vendita al C.F., il sub. 10 della part. 330, confina, da nord, in senso orario:

- per quanto riguarda la cantina nord al piano terra, con: strada, sub. 12, sub. 9, A.U.A.D. (Altra Unità Altra Ditta);
- per quanto riguarda il vano sud al piano terra, con: sub. 8, sub. 6, muro contro terra, sub. 9;
- per quanto riguarda il vano scale al piano primo, con: sub. 8, sub. 9, affaccio all'esterno, sub. 8;
- per quanto riguarda l'alloggio sia al piano secondo sia al piano terzo, con: affaccio all'esterno verso nord, est e sud, A.U.A.D.;
- mentre il sub. 12 (garage) della part. 330, confina, da nord, in senso orario con: strada, sub. 11, sub. 8, sub. 9 e sub. 10.

Notizie urbanistiche

Per la destinazione urbanistica del terreno di cui all'art. 30 del D.P.R. 380/2001 e le notizie previste dagli artt. 46 del citato decreto e 40 della L. 47/1985 si fa riferimento alla perizia di stima depositata agli atti del fascicolo della procedura esecutiva dalla quale risultano i seguenti titoli abilitativi:

- Licenza di Costruzione n. 174/73 del 29.11.1973;
- Permesso di Abitabilità in data 07.08.1981, relativo al 2° piano ed al piano terra;
- Permesso di Abitabilità in data 30.06.1982, relativo all'alloggio al piano 1° ed accessori al piano terra;
- Permesso di Abitabilità in data 28.02.1984, relativo all'alloggio al 1° piano ed accessori al piano terra,

il tutto rilasciato dal Comune di Farra di Soligo.

Secondo il Piano degli Interventi vigente, il fabbricato si trova in zona T1, tessuto storico. La zona è regolata dagli articoli dal 16 al 19 delle N.T.O.. L'immobile è in un'area di notevole interesse pubblico, vincolata ai sensi dell'art. 136 del Dlgs 42/2004 e regolata dall'art. 58 delle N.T.O.. E' altresì in zona centro storico regolata dall'art. 66 delle N.T.O.. L'edificio ha grado di protezione 7, "Edifici, anche di recente costruzione, con nessun carattere intrinseco e/o ambientale".

Con riferimento allo stato legittimo che si evince dalla Licenza di Costruzione, si segnalano in perizia una serie di difformità da sanare con presentazione di S.C.I.A. (costi probabili ivi indicati).

Prezzo base: € 85.000,00 (ottantacinquemila/00)

Offerta minima per la partecipazione all'asta: € 63.750,00
(sessantatremilasettecentocinquanta/00)

Rilancio minimo in caso di gara ex art. 573 c.p.c.: € 2.500,00 (duemilacinquecento/00)

CONDIZIONI DELLA VENDITA

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, come descritti nella perizia di stima depositata presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Treviso e pubblicata sul Portale delle Vendite Pubbliche e sui siti internet del Tribunale di Treviso www.tribunale.treviso.giustizia.it e sui portali nazionali www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.canaleaste.it, www.rivistaastegiudiziarie.it, www.corteappello.venezia.it, alla quale si fa espresso riferimento. Con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive.

La vendita è a corpo e non a misura. Le eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento degli impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore ex art. 63 disp. att. c.c., anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

Gli immobili vengono venduti liberi dalle formalità pregiudizievoli che possono essere cancellate; la cancellazione sarà effettuata dal Delegato e a spese della procedura, salvo espresso esonero da parte dell'aggiudicatario.

Se l'immobile posto in vendita è occupato dal debitore, lo stesso potrebbe essere trasferito occupato da cose e/o dall'esecutato e dal suo nucleo familiare. In tal caso, l'aggiudicatario potrà chiedere al custode giudiziario la liberazione a spese della procedura; l'istanza di liberazione rivolta al custode giudiziario dovrà essere consegnata al delegato alla vendita al più tardi contestualmente al versamento del saldo prezzo. Se l'immobile è occupato da terzi senza titolo o con titolo non opponibile alla procedura, sempre che l'aggiudicatario non abbia esonerato la procedura, la liberazione potrà avvenire a cura del Custode Giudiziario, secondo modalità e tempi stabiliti dal Giudice dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 560 c.p.c..

Ogni onere fiscale, tributario e spesa derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario, nonché il compenso e le spese generali spettanti al delegato per le attività di trasferimento della proprietà, ai sensi del D.M. 227/2015.

Non sono comunque dovuti compensi per mediazione a terzi.

Agli effetti del D.M. 22 gennaio 2008 e del Dlgs 192/05 e s.m.i., l'aggiudicatario dichiarandosi edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza, che la certificazione/attestato di qualificazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze.

La presente vendita è soggetta ad imposta proporzionale di registro e alle imposte ipotecaria e catastale fisse.

MODALITA' E CONTENUTO DELL'OFFERTA

Le offerte di acquisto, in bollo, dovranno essere presentate, in busta chiusa entro le ore 13.00 del giorno precedente la data della vendita presso lo studio del professionista delegato AVV. SIMONETTA FORTI, in Treviso, viale Cairoli n. 15.

Non si terrà conto di offerte pervenute successivamente.

Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura “busta depositata da _____” seguita dalle sole generalità, senza alcuna altra specificazione, di chi consegna la busta (che può anche essere persona diversa dall’offerente) il nome del Professionista delegato alla vendita e la data della vendita. Nessuna ulteriore indicazione (né numero o nome della procedura né il bene per cui è stata fatta l’offerta né l’ora della vendita o altro) deve essere apposta sulla busta.

Le offerte di acquisto dovranno essere conformi a quanto prescritto dall'art. 571 c.p.c..

Al momento dell'offerta, l'offerente dovrà dichiarare la residenza o eleggere domicilio nel comune nel quale ha sede il Tribunale; in mancanza le comunicazioni verranno eseguite presso la cancelleria del Tribunale.

L’offerta dovrà presentare i requisiti indicati di seguito:

1) indicazione del cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, regime patrimoniale, recapito telefonico e/o numero di fax ed indirizzo *e-mail* dell’offerente, accompagnata da una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale dell’offerente; se il soggetto offerente è extracomunitario, copia del permesso di soggiorno in corso di validità; in caso di offerta presentata da società o altro ente collettivo, dovrà essere allegata una fotocopia del documento d'identità e del codice fiscale del sottoscrittore l'offerta in nome e per conto dell'ente.

Se l’offerente:

a) è coniugato e si trova in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; al fine di escludere, in caso di aggiudicazione, il bene dalla comunione medesima, l’offerente dovrà manifestare tale intenzione già nell’offerta, ugualmente indicando anche i corrispondenti dati del coniuge che, comunque, dovrà essere presente all’esame delle offerte per rendere la dichiarazione prevista dall’art. 179 c.c.;

b) è minorenne, l’offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare da allegare in copia autentica;

c) agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegata una visura societaria aggiornata, ossia risalente a non più di 30 gg. prima, in caso di ente di natura imprenditoriale, ovvero atto statutario od altra documentazione (in caso di ente non iscritto al registro delle imprese), da cui risultino i poteri, ovvero:

- in caso di incarico conferito a terzo non amministratore della società o ente: procura speciale a favore di avvocato rilasciata a mezzo atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio;

- per le società di capitali o enti, in caso di incarico conferito per delega di amministrazione (se prevista dalla Statuto vigente) a componente dell’organo amministrativo: estratto autentico notarile del libro delle delibere dell’organo competente dell’ente da cui risulti la delega;

- per le società di persone con poteri di firma congiunti di più soci amministratori, in caso di incarico conferito da soci amministratori ad altri soci amministratori: procura speciale rilasciata a mezzo atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio;

documenti tutti che attribuiscano al rappresentante o procuratore il potere di agire in nome dell’ente ai fini della partecipazione alla vendita.

L’offerta può essere presentata personalmente o a mezzo procuratore legale munito di procura speciale notarile.

E’ consentita, ma solo da parte di avvocati, la presentazione di offerte per persona da nominare.

Si precisa che il decreto di trasferimento non potrà essere emesso che in favore del soggetto che ha presentato l’offerta (specificamente: persona fisica del sottoscrittore l’offerta, o persona giuridica della quale il sottoscrittore abbia la legale rappresentanza, o uno dei due soggetti indicati nell’art. 583 c.p.c., o, infine, soggetto in nome e per conto del quale abbia presentato l’offerta o partecipato all’asta un avvocato munito di procura speciale; la procura speciale a favore dell’avvocato dovrà avere la forma dell’atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio).

2) Menzione dei dati identificativi dell'immobile per il quale l'offerta è proposta, in modo che siano sufficienti a rendere, unitamente ad ogni altro elemento risultante dal contenuto dell'offerta medesima, ragionevolmente inequivoca la riferibilità di questa a quelli. In caso di vendita in più lotti, può essere ritenuto sufficiente il riferimento a taluno dei lotti, come formati ed ordinati (primo, secondo, terzo, etc.) nell'avviso di vendita;

3) Indicazione del prezzo offerto, che, a pena di inefficacia dell'offerta, non potrà mai essere inferiore al 75% del **Prezzo base**, e che è precisato nel presente avviso alla voce: **Offerta minima per la partecipazione all'asta** (si richiamano in proposito gli artt. 571 e 572 c.p.c., come modificati dal D.L. 83/2015, convertito nella L. 132/2015);

4) Espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e del contenuto dell'avviso di vendita;

5) La dichiarazione di esonero della procedura della produzione della certificazione di conformità di impianti e A.P.E., che l'aggiudicatario acquisirà a propria cura e spese;

6) Allogazione, **a titolo di cauzione**, di un **assegno circolare non trasferibile (o titolo equivalente)** intestato a **TRIBUNALE DI TREVISO ESECUZIONE IMM.RE N. 269/2020**, per un importo **pari o superiore al 10 % del prezzo offerto**; detta somma sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto.

DISCIPLINA DELL'OFFERTA E DELLA VENDITA

L'offerta e la partecipazione alla vendita senza incanto sono soggette alla seguente disciplina.

- L'offerta presentata è irrevocabile. Alla data fissata per l'esperimento il professionista delegato procederà all'esame delle offerte e alle relative deliberazioni, secondo il disposto degli artt. 572 e 573 cpc. L'offerente è tenuto a presentarsi nel luogo ed ora stabiliti per l'esperimento della vendita.

- In caso di mancata presentazione: **a)** ove si tratti dell'unico offerente, o **b)** ove l'offerta da egli presentata sia la più elevata tra quelle presentate, o la prima presentata in caso di più offerte dello stesso valore e con parità di condizioni, e non si proceda a gara ex art. 573 c.p.c. per mancanza di adesioni da parte degli altri offerenti, ovvero **c)** una volta disposta la gara non si consegua, per mancanza di aumenti validi tali da raggiungere un prezzo di aggiudicazione superiore a quello dell'offerta da egli presentata, il bene gli sarà comunque aggiudicato.

- In caso di unica offerta, se pari o superiore al prezzo stabilito nel presente avviso di vendita essa è senz'altro accolta. Se il prezzo offerto nell'unica offerta è inferiore rispetto al prezzo stabilito nel presente avviso di vendita in misura non superiore ad un quarto, il delegato può far luogo alla vendita quando ritenga che non vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non siano state presentate istanze di assegnazione valide.

- In caso di più offerenti e di assenza o mancata adesione da parte di tutti alla gara prevista dall'art. 573 c.p.c., il delegato accoglierà l'offerta più alta o la prima presentata, in caso di più offerte dello stesso valore e con parità di condizioni. Ai fini dell'individuazione della miglior offerta, il delegato dovrà tenere conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni prestate, delle forme, dei modi e dei tempi del pagamento e di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta.

- In caso di più offerenti e di adesione alla gara prevista dall'art. 573 c.p.c., ed anche in presenza di istanze di assegnazione, la gara si svolgerà il giorno stesso stabilito per l'esame delle offerte, subito dopo esaurite le relative operazioni, sulla base dell'offerta più alta. La gara verrà vinta da chi tra i partecipanti avrà effettuato il rilancio più alto. L'entità del rilancio è stabilita dal delegato in una forbice ricompresa tra l'1% e il 5% del prezzo base ed è indicata nel presente avviso alla voce: rilancio minimo in caso di gara ex art. 573 c.p.c..

- Ai partecipanti è assegnato un termine massimo di un minuto, entro il quale effettuare ogni rilancio. Non sono validi rilanci inferiori al minimo come sopra stabilito, né effettuati scaduto il termine del minuto. L'offerente dell'ultimo rilancio, che non sia superato da altri nel termine di un minuto, avrà vinto la gara. Se non ci sono istanze di assegnazione valide, il bene sarà definitivamente aggiudicato al vincitore della gara.

- Qualora il prezzo migliore offerto all'esito della gara sia comunque inferiore al prezzo base, esso non darà diritto all'aggiudicazione, allorquando si sia in presenza di eventuali istanze di assegnazione valide.
- Non potranno essere esaminate offerte pervenute dopo scaduto il termine assegnato per la loro presentazione. Una volta conclusa la gara e pronunciata l'aggiudicazione al miglior offerente, le eventuali offerte successivamente pervenute non potranno essere prese in considerazione, al fine di revocare l'aggiudicazione e riaprire la gara. E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 586 c.p.c..
- In caso di presentazione di un numero di offerte superiori alla capienza della sala d'asta, il delegato rinvierà l'asta, al fine di celebrarla in un locale idoneo, dandone comunicazione entro tre ore dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte sul sito dell'associazione e tramite e.mail ai recapiti che il presentatore/offertente indicherà al momento del deposito dell'offerta. Fino a quando sarà in vigore il divieto di assembramento, potranno accedere alla sala aste solo gli offerenti, salvo specifiche necessità del singolo offerente.

AGGIUDICAZIONE

- In caso di aggiudicazione il pagamento avverrà con le seguenti modalità, previo appuntamento da fissarsi telefonicamente:
 - L'aggiudicatario è tenuto a versare, con le stesse modalità con le quali ha versato la cauzione, entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di aggiudicazione (salvo il minor termine di pagamento eventualmente indicato dall'offerente stesso) il saldo prezzo e le spese per gli oneri tributari e gli altri esborsi connessi al trasferimento del bene come quantificati dal delegato.
 - Sarà altresì tenuto al versamento, entro il termine di 30 giorni dalla richiesta, degli eventuali oneri, diritti e spese di vendita per la differenza, qualora risultassero di importo maggiore a quello come sopra quantificato.
 - In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 587 c.p.c. L'aggiudicatario perderà tutte le somme versate a titolo di cauzione e potrà essere tenuto, in caso di successiva vendita a prezzo inferiore a quello per il quale aveva ottenuto l'aggiudicazione, al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587, comma 2, c.p.c.
 - L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita, ai sensi dell'art. 585 c.p.c.; in tal caso dovrà darne espressa comunicazione al delegato alla vendita.
- **Art. 41 T.U.B.** In caso di richiesta ex art. 41. T.U.B. il creditore fondiario dovrà depositare nota riepilogativa di precisazione del credito entro il termine di 15 giorni dall'aggiudicazione con specifica indicazione delle modalità tramite le quali potrà essere effettuato il pagamento con indicazione dell'IBAN relativo al conto su cui le somme potranno essere versate dall'aggiudicatario tramite bonifico ed infine con l'espresso impegno a comunicare immediatamente al delegato l'avvenuto pagamento ad opera dell'aggiudicatario. A fronte di tale istanza il Delegato, verificata la nota di precisazione del credito sulla base della documentazione in atti e tenuto conto con approssimazione per eccesso dell'entità delle somme che godono o godranno della prededuzione, comunicherà all'aggiudicatario e per conoscenza al creditore fondiario, quale parte del residuo prezzo dovrà essere versata direttamente al creditore fondiario e quale parte dovrà essere versata sul conto della procedura. La parte del residuo prezzo spettante al creditore fondiario potrà comunque essere determinata dal Delegato come segue: a) in misura non superiore al 70-75% del ricavato della vendita, qualora tale ricavato superi gli € 50.000,00.=; b) in misura non superiore al 50% qualora il ricavato sia inferiore ad € 50.000,00.= e a condizione che il creditore fondiario sia il creditore precedente. In difetto di tale condizione l'istanza potrà essere rigettata. Qualora il saldo prezzo sia stato già versato alla procedura dall'aggiudicatario, il versamento di quanto spetta al creditore fondiario sarà effettuato dal Delegato. Qualora il creditore fondiario non provvedesse al deposito della nota riepilogativa di precisazione del credito nel termine sopra indicato, il delegato procederà al pagamento di una somma come sopra determinata. Il pagamento al creditore fondiario si intende effettuato con efficacia provvisoria.

- In caso di difformità costruttiva l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28.02.1985 n. 47, come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, e dovrà presentare domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento emesso dall'Autorità Giudiziaria.

DISPOSIZIONE GENERALE

Trovano applicazione, per quanto sopra non specificamente stabilito, le disposizioni di cui agli artt. 591 bis e 570 ss. c.p.c. e le vigenti norme di legge.

* * * * *

Il sottoscritto avvocato delegato effettuerà **presso il proprio Studio - sito in Treviso viale Cairoli n. 15**, tel 0422. 436389 fax 0422. 433842, e.mail simonetta.forti@avvocaticorte40.it, pec. simonettaforti@pec.ordineavvocatitreviso.it - tutte le attività che a norma degli artt. 571 s.s. c.p.c. debbono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, fatta eccezione per l'asta che sarà tenuta presso il **Tribunale di Treviso, Piano Primo, Aula D**, Viale Giuseppe Verdi n. 18.

La presentazione delle offerte potrà avvenire all'indirizzo di studio sopra indicato, nelle giornate di **martedì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13,00 e il giorno prima dell'esperimento di vendita, stesso orario.**

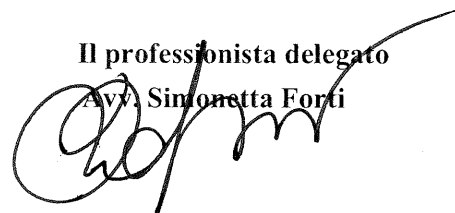
Maggiori informazioni circa gli immobili potranno essere reperite consultando la perizia di stima e presso il custode **ASTE 33 S.R.L.**, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20 - Treviso, tel 0422.693028 Fax 0422.316032, email info@aste33.com, con il quale è possibile fissare appuntamenti per visite formulandone richiesta tramite il Portale delle Vendite Pubbliche.

Per ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione alle vendite e per scaricare la modulistica consultare il sito www.ex-acta.it.

Treviso, lì 22.02.2023

Il professionista delegato

Avv. Simonetta Forti



Associazione di Delegati alla Vendita e Custodi
Strada Comunale delle Corti, 71
31100 Treviso (TV)
C.F. e p. IVA: 04907650263

Tel.: +39 0422 591 433
Fax: +39 0422 591 784
PEC: info@pec.ex-acta.it
Email: s.forti@ex-acta.it

www.ex-acta.it

